



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

E

LA FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI ETS

TRA

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia con sede a Palermo, in via G. Fattori n. 60, C.F. 800185250588, nella persona del Direttore Generale, dott. Giuseppe Pierro,

E

La Fondazione Piazza dei Mestieri ETS con sede legale a Torino, in via Durandi 13 e sede operativa in Catania, Corso IV novembre n. 77, nella persona del Presidente Dario Odifreddi, nato a Torino il 23 novembre 1961 e residente in Torino, Strada del Lauro n. 39

PREMESSO CHE

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

- promuove azioni di coordinamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (già Alternanza Scuola Lavoro), così ridenominati dall'art. 1, comma 784 della legge n. 145/2018, come previsto dalla legge n. 107/2015 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* e del D.lgs. n. 77/2005 *Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53* al fine di favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- attiva protocolli ed accordi quadro con soggetti privati interessati a formulare progetti di inserimento nell'ambito delle attività previste dalla legge n. 107/15, al fine di aumentare l'offerta delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado della Sicilia;
- considera l'apprendimento basato sul lavoro, un pilastro strategico delle attuali riforme della scuola e del lavoro, che individuano nel rafforzamento della loro relazione uno strumento chiave per contribuire allo sviluppo culturale e sociale del Paese;
- promuove la creazione di un rapporto virtuoso di confronto tra le dimensioni teoriche e quelle pratiche dell'apprendimento, anche attraverso la costruzione di curricula e percorsi integrati di studio che valorizzino la dimensione duale del percorso formativo, nell'ottica di rafforzare tutte le attività che contribuiscano a ridurre l'abbandono scolastico oltre che la disoccupazione, in particolare quella giovanile;
- garantisce e sostiene, in coerenza con le priorità strategiche di Europa 2020, l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e intende rafforzare la correlazione fra il sistema educativo e la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e naturalistico del territorio, anche attraverso interventi mirati e puntuali;

- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio e per favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per tutti gli studenti del sistema educativo secondario di secondo grado;
- valorizza in pieno l'autonomia scolastica e sostiene il ruolo attivo delle istituzioni scolastiche e formative nella creazione di un rapporto costruttivo con il territorio, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa;
- considera al centro dei processi di apprendimento, orientamento e formazione professionale la persona, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze e il riconoscimento delle competenze maturate in diversi ambienti e contesti.

La Fondazione Piazza dei Mestieri ETS

- non ha fini di lucro, si pone come punto di aggregazione giovanile e intende operare per favorire la preparazione e l'avviamento dei giovani al lavoro, l'istruzione degli stessi, migliorando e innovando i servizi educativi, ponendo attenzione particolare alle politiche di inclusione sociale e alla prevenzione delle diverse forme di disagio giovanile e ai fenomeni di dispersione scolastica;
- è radicata sul territorio sin dalla sua nascita nel 2004 a Torino e si è diffusa a livello nazionale, ove è presente con la sua seconda e terza sede nelle città di Catania dal 2009 e Milano dal 2022;
- ha maturato una consolidata esperienza in tema di orientamento e supporto allo studio, integrazione ed inclusione degli stranieri, apprendimento delle competenze trasversali e sviluppo dello *soft skills*, accompagnamento all'inserimento lavorativo, educazione digitale e introduzione al pensiero computazionale;
- intende mettere a disposizione il suo *know how* per la condivisione di metodologie didattiche, strumenti e pratiche consolidate con i diversi soggetti impegnati nell'agire educativo (docenti, educatori, formatori ed operatori a vario titolo qualificati) con particolare riferimento alle *soft skills* e all'educazione digitale;
- promuove processi significativi di collaborazione con insegnanti, educatori e operatori per permettere una reale "continuità del processo educativo" migliorando la consapevolezza e la capacità del sistema nell'affrontare responsabilmente le nuove sfide della povertà educativa e del disagio minorile, anche attraverso azioni di assistenza alle scuole e co-progettazione a valere su diversi bandi;
- si è qualificata nel tempo come uno "snodo educativo" molto importante nei territori in cui opera e ha consolidato una rete di cooperazione con istituti scolastici comprensivi, scuole secondarie di secondo grado, enti locali, enti del terzo settore, agenzie di formazione professionale, imprese e aziende, sviluppando sinergie efficaci e co-progettando iniziative formative e didattiche per favorire il successo formativo di ciascun giovane.

Come riportato all'art. 3 dello Statuto della Fondazione Piazza dei Mestieri "Marco Andreoni" è interesse della stessa Fondazione:

1. attuare iniziative di informazione e di sensibilizzazione dei giovani, delle loro famiglie e degli operatori pubblici e privati, relativamente alla promozione di tutti gli strumenti che possono favorire la promozione sociale dei giovani;
2. valorizzare le reti di volontariato esistenti sul territorio e favorire l'aggregazione dei soggetti pubblici e privati che operano nel campo delle politiche giovanili, con particolare attenzione a quelle di inclusione sociale;
3. intraprendere attività di ricerca sociale sui temi del disagio giovanile e su ogni altro tema oggetto delle finalità istituzionali della stessa. In tale contesto, la Fondazione realizza iniziative per studiare, sollecitare e favorire l'emanazione di provvedimenti legislativi e amministrativi nel campo delle politiche per i giovani.

È, inoltre finalità della Fondazione Piazza dei Mestieri:

1. favorire la costituzione di reti tra Istituzioni Scolastiche ed Agenzie Formative al fine di migliorare i servizi di orientamento e di identificare i percorsi necessari al raggiungimento del successo formativo dei giovani;
2. sostenere le iniziative che potranno essere, in seguito, concordate e alle quali le istituzioni scolastiche, formative ed educative parteciperanno sulla base di progetti condivisi;
3. promuovere nelle scuole dei territori in cui opera azioni di contrasto alla dispersione scolastica e il raggiungimento di una piena cittadinanza attiva degli adolescenti;
4. intercettare come vera e propria "Antenna Sociale" le diverse difficoltà del territorio, anche transitorie, in modo da segnalare e documentare alle autorità scolastiche, agli attori istituzionali e ai soggetti finanziatori le possibili prospettive per indirizzare il sistema dei servizi e dei finanziamenti alle necessità concrete dei cittadini e per individuare quali modalità e strategie adottare in un'ottica di continuità e sostenibilità futura delle diverse iniziative progettuali.

In particolare, la Fondazione ha sviluppato negli ultimi anni i seguenti progetti di accoglienza, orientamento e attivazione sociale mettendoli a disposizione del sistema scolastico e formativo siciliano:

- *Progetto Tutto Ciò Che Puoi*, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- *Perché nessuno si perda* finanziato dal Fondo di beneficenza di Intesa San Paolo con l'attivazione di azioni di sostegno allo studio destinate a studenti degli Istituti Comprensivi ed a giovani a rischio dispersione e/o in abbandono.

Inoltre, la Fondazione Piazza dei Mestieri di Catania, attraverso l'Ente di Formazione ARCHE' Impresa Sociale, accreditato presso la Regione Siciliana - Assessorato alla Pubblica Istruzione ed alla Formazione Professionale, opera nel territorio siciliano, ed in particolare in quello etneo.

Nello specifico, tale proposta formativa riguarda i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), obbligo di istruzione e formazione, articolata in otto figure professionali ed otto indirizzi in linea con le qualifiche professionali inserite all'interno del nuovo Repertorio Nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, CSR 155 1° agosto 2019, che consentono il conseguimento di un Attestato di Qualifica Triennale (Operatore – EQF3) e quello di Diploma Professionale Quadriennale (EQF4):

- Operatore del Benessere –Acconciatura;
- Operatore del Benessere – Estetica;
- Operatore della Ristorazione – Preparazione Pasti;
- Operatore della Ristorazione - Servizi di Sala e Bar;
- Operatore della trasformazione Alimentare –Panificatore-Pasticciere;
- Operatore Impianti termoidraulici;
- Operatore alla riparazione dei veicoli a motore;
- Operatore informatico.

Gli stessi percorsi vengono erogati sia in modalità duale, che in Apprendistato di I Livello.

Nell'ambito del PO FSE 2014-2020, della Fondazione con il Sud, della Fondazione con i Bambini e della Fondazione Intesa San Paolo, sono stati realizzati a Catania, negli ultimi 7 anni, numerosi progetti in partnership con le scuole e con le associazioni territoriali, svolgendo le seguenti attività:

- formazione per docenti e dirigenti scolastici sul tema;
- formazione dedicata alle famiglie;
- sportelli di orientamento;
- laboratori orientativi sulle inclinazioni individuali e di approfondimento;
- laboratori di orientamento alla scelta;
- percorsi tematici laboratoriali;
- testimonianze con professionisti;
- percorsi tematici di educazione alimentare e lotta alle dipendenze;
- costruzione di una rete di partenariato tra i diversi attori del territorio;
- promozione di attività culturali connesse ai percorsi didattico-educativi;
- sperimentazioni di laboratori didattici in situazioni reali;
- costituzione di *job center* per facilitare i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e l'inserimento lavorativo.

VISTI

- ✓ il D.P.R. n. 275/1999, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della

- Legge 59/1997, e che prevede la possibilità di promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- ✓ la Legge n. 53/2003 "Definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
 - ✓ il D.lgs. n. 77/2005 *Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53*;
 - ✓ il D.P.R. n. 88/2010, concernente il *Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici*;
 - ✓ il D.P.R. n. 89/2010 concernente il *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*;
 - ✓ la legge n. 107/2015, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
 - ✓ il D.lgs. n. 61/2017 concernente la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
 - ✓ il D.P.R. n. 134/2017, *Regolamento recante integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente il riordino degli istituti tecnici*;
 - ✓ la legge n. 145/2018, che ha apportato modifiche alla disciplina dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (già Alternanza Scuola Lavoro), di cui al Decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 77, le quali sono andate ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
 - ✓ le Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, approvate con il D.M. n. 774/2019;
 - ✓ il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
 - ✓ le riforme e le linee di investimento del Ministero dell'istruzione, previste all'interno della Missione 4 del PNRR;
 - ✓ il Protocollo d'Intesa stipulato tra il Ministero dell'Istruzione e la Fondazione Piazza dei Mestieri, siglato in data 12 novembre 2021 teso a rafforzare le competenze dei giovani per il loro orientamento e la futura occupabilità.

TENUTO CONTO

dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra l'UE e l'Italia, approvato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020 e, in particolare, dell'Obiettivo Tematico 10 *Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente* per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale, anche allo scopo di favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione

dell'apprendimento basato sul lavoro, in particolare nel ciclo di istruzione secondaria di secondo grado;

RITENUTO

che è obiettivo delle Parti, attivare efficaci sinergie per promuovere progettualità condivise e coerenti con le disposizioni della legge n. 107/15, del D.Lgs. 77/2005 e con le indicazioni contenute nelle Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, finalizzate alla diffusione di valori basati sulla crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva (Europa 2020) coerenti con gli obiettivi 4 e 8 dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030, che prevedono, tra l'altro di:

1. garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti;
2. aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale;
3. assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere, attraverso l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale;

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1

Premessa

La narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, ne costituisce la causa giuridica e ha validità di patto per le Parti contraenti.

Art. 2

Oggetto e finalità

L'USR e Piazza dei Mestieri, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo intendono promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione e il mondo del lavoro, al fine di:

- favorire l'acquisizione, da parte delle studentesse e degli studenti, di competenze tecnico-professionali, nonché relazionali e di autoimprenditorialità;
- promuovere azioni per l'orientamento dei giovani e per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa per la formazione culturale, tecnica, scientifica e all'etica del lavoro, anche attraverso l'apporto di esperti di settore nelle diverse attività didattico-educative;

- favorire la realizzazione di *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* che, coerentemente con le finalità di cui in premessa, sono rivolti agli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado della Sicilia;
- promuovere, nel rispetto dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa, adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia, la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e le sedi operative della Fondazione, per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte alle studentesse e agli studenti sulle tematiche riferite all'orientamento per la scelta consapevole dei percorsi di studi e/o professionali.

Inoltre, le Parti, secondo le specifiche competenze e attribuzioni, si impegnano sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione nei seguenti ambiti:

- informazione e sensibilizzazione: condivisione di informazioni e strategie per la diffusione di buone pratiche in tema di educazione, istruzione e formazione professionale;
- monitoraggio: collaborazione e disponibilità per la progettazione e realizzazione di indagini, analisi e sperimentazioni finalizzate alla valutazione dell'efficacia degli interventi posti in atto e alla validazione di nuove metodologie di intervento con il target specifico;
- co-programmazione e co-progettazione: definizione di interventi personalizzati e specifici di educazione e recupero volti alla prevenzione della dispersione scolastica e di possibili forme di disagio/devianza degli adolescenti con particolare attenzione all'ambito dell'educazione digitale e dello sviluppo delle dimensioni personali, relazionali e sociali (c.d. *soft skills*).

Art. 3

Obblighi per la Fondazione Piazza dei Mestieri ETS

La Fondazione Piazza dei Mestieri ETS si impegna a:

- contrastare la dispersione scolastica attraverso la progettazione e realizzazione di interventi educativi e formativi finalizzati a sviluppare competenze, capacità, talenti e creatività dei giovani, la cultura del lavoro e dell'imprenditorialità, attraverso approcci personalizzati orientati a favorire il successo formativo di ciascun giovane;
- rafforzare e integrare l'esperienza del sistema duale con il sistema scolastico e la formazione professionale, riconoscendo il valore formativo ed educativo del lavoro;
- favorire l'incontro tra le istituzioni scolastiche e la Fondazione, mediante azioni e interventi informativi, e collaborare, insieme alle istituzioni scolastiche, all'attività di co-progettazione dei percorsi formativi in ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa, anche al di fuori delle aule scolastiche;
- favorire il coordinamento delle iniziative sui temi dell'orientamento scolastico, dei percorsi di qualità finalizzati all'acquisizione, da parte dei giovani, di competenze tecniche,

scientifiche, trasversali, manageriali e relative all'etica del lavoro;

- mantenere l'iscrizione al Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro, di cui all'articolo 1, comma 41, della legge n. 107/2015, tenuto presso le CCIAA.

Art 4

Obblighi per l'U.S.R. Sicilia

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia si impegna:

- a promuovere ed a pubblicizzare le opportunità offerte dal presente Protocollo d'intesa presso le scuole secondarie di secondo grado della Sicilia, al fine di favorire l'incontro tra i Piani Triennali per l'Offerta Formativa degli istituti scolastici e le proposte di Piazza dei Mestieri;
- a facilitare ogni azione tendente al migliore raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati.

Le attività, di cui al presente articolo saranno realizzate secondo appositi piani di lavoro elaborati dal Gruppo di Lavoro, di cui al successivo art. 6.

Art. 5

Durata del Protocollo

Il presente Protocollo avrà la durata di tre anni a partire dalla data di stipula, con facoltà di rinnovo alla scadenza e con successivo accordo tra le Parti, che potranno effettuare una verifica delle attività svolte e, sulla base delle stesse, oltre che sulle specifiche esigenze mirate, convenirne una revisione, ogni qualvolta lo riterranno opportuno, ed in ogni caso al termine di ogni anno scolastico.

Art. 6

Coordinamento e monitoraggio delle attività

Per l'attuazione delle attività oggetto del presente Protocollo è costituito un Gruppo di Lavoro con compiti di definizione dei piani di lavoro e di coordinamento e monitoraggio delle attività.

Il Gruppo di Lavoro sarà composto da:

- Mauro Battuello ed Emilio Romano (per Fondazione Piazza dei Mestieri ETS);
- Dirigente del settore delle politiche formative e dal Dirigente tecnico Area PCTO e Professionali (per l'USR).

Il Gruppo di lavoro si occuperà:

- di definire i piani di lavoro, di cui al successivo art. 7;
- di coordinare le fasi operative, attivando le risorse necessarie per svolgere le attività previste dal presente Protocollo nei piani di lavoro;

- di monitorare le attività attraverso indicatori e descrittori opportunamente identificati in tutte le diverse fasi operative.

Il coordinamento tecnico ed il monitoraggio delle attività del presente accordo saranno effettuati dalle Parti, anche al fine della costruzione e dell'aggiornamento di una banca dati delle esperienze maturate.

Art. 7

Definizione delle attività

Le Parti convengono espressamente che le attività previste dal presente Protocollo e quelle successivamente individuate saranno svolte in autonomia tecnica, amministrativa, didattica ed operativa, salvo il necessario coordinamento generale programmatico, secondo le direttive di massima e nel rispetto di quanto stabilito nel presente Protocollo.

Il coordinamento tecnico e le verifiche in corso d'opera dei lavori del presente accordo saranno effettuati congiuntamente e la documentazione raccolta verrà consegnata, su richiesta.

Art. 8

Obbligo di riservatezza

Le Parti si obbligano, altresì, a prendere ogni necessaria e/o opportuna precauzione al fine di adempiere all'obbligo di riservatezza, ivi compresa la necessità di portare il presente Protocollo a conoscenza del personale che, di volta in volta, verrà coinvolto nell'esecuzione e di curare che venga osservato. Tali obblighi dovranno essere rispettati dalle Parti per i tre anni successivi al termine del presente accordo. Quanto sopra nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018. I diritti relativi al materiale, ai dati e/o ai documenti forniti dalle Parti nell'ambito delle attività che si realizzeranno, resteranno di titolarità esclusiva delle Parti sottoscriventi il presente Protocollo.

Art. 9

Utilizzo del logo

Ciascuna delle Parti autorizza l'altra ad utilizzare i loghi per divulgare o pubblicizzare le iniziative ed i rispettivi loghi non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle individuate nella presente intesa, salvo autorizzazione espressa della Parte, che ne è titolare.

Art. 10

Rapporti giuridici nascenti dal Protocollo

Le Parti si danno reciprocamente atto che con il presente Protocollo non s'intende dar vita ad un'organizzazione comune, società, associazione o *joint-venture*, conservando la piena autonomia giuridica, contabile, gestionale e fiscale.

Art. 11

Esoneri di Responsabilità

Ciascuna delle Parti è espressamente esonerata da qualsiasi responsabilità civile nel caso di interruzione del rapporto di collaborazione, per cause di forza maggiore o comunque indipendenti dalla propria volontà, che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente intesa.

Art.12

Esecuzione delle prestazioni e risoluzione del Protocollo

Le Parti si impegnano a svolgere le rispettive funzioni e ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Protocollo nel rispetto dei principi di lealtà e correttezza senza arrecare alcun pregiudizio all'altra parte. La violazione di tali principi comporta la facoltà della parte adempiente di risolvere di diritto la presente intesa, dietro semplice dichiarazione della parte lesa.

Le Parti potranno convenire di emendare e/o modificare in qualsiasi momento la presente intesa per iscritto.

Art.13

Trattamento dei dati

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in conformità con il GDPR 2016/679, così come aggiornato ai sensi delle rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 23.05.2018, per espresso accordo tra le Parti si affida ai singoli soggetti ospitanti il ruolo di Titolari della raccolta e del trattamento dei dati personali dei partecipanti al progetto. Fatta salva l'acquisizione del consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati, che, ai sensi della normativa sopra indicata, saranno utilizzati dai partner coinvolti nella realizzazione delle attività, per tutte le finalità connesse e strumentali previste per la realizzazione del progetto. Potranno inoltre essere utilizzati anche per l'invio di comunicazioni personali o per elaborazioni statistiche relative a successive iniziative di ricerca, formazione ed assistenza.

Art.14

Foro competente

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione o dall'applicazione del presente Protocollo.

In ogni caso, si conviene che ogni controversia sarà devoluta alla cognizione esclusiva del Foro di Palermo.

Art.15

Clausola di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo, le Parti concordemente rinviano alle norme del Codice civile vigenti in materia.

per la Fondazione Piazza dei Mestieri ETS

Il Presidente
Dario Odifreddi

per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Il Direttore Generale
Giuseppe Pierro
